Allegato A) alla Deliberazione n. 37 del 17 dicembre 2025

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO, A TEMPO DETERMINATO E PART TIME (12 ORE), PER UN PERIODO DI N.6 MESI, DI UN INCARICO DIRIGENZIALE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001, PER L'ATTRIBUZIONE DEL RUOLO DI SEGRETARIO DIRETTORE FACENTE FUNZIONE

* * * * * *

IL RESPONSABILE UNICO PER IL PROCEDIMENTO

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive, approvato dall'Ente con deliberazione del Consiglio di amministrazione n° 35 del 11/12/2025;
- il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 36 del 11.12.2025, con la quale si manifesta la necessità di reperire una figura dirigenziale esterna per la sostituzione di un'assenza lunga del Segretario Direttore e con la quale veniva nominato il Responsabile Unico del Procedimento della presente selezione comparativa amministrativa;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 37 del 17.12.2025 di approvazione del testo del presente avviso;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 19, comma 6 (Incarichi di funzioni dirigenziali);

RENDE NOTO

1 – oggetto della procedura

Si manifesta l'intenzione di procedere ad una selezione per la formazione, previa valutazione comparativa, di un elenco di candidati idonei per l'assunzione, a tempo determinato e part time (12 ore settimanali), per un periodo di n.6 (sei) mesi eventualmente prorogabili, di un dirigente a cui attribuire la funzione di Segretario Direttore facente funzione (d'ora in poi f.f.), ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

2 – contenuti della funzione

La funzione di Segretario Direttore f.f., in assenza del titolare, è assimilabile, in quanto organo dirigenziale/gestionale dell'Ente, a quanto descritto per il Segretario Direttore all'art. 14 dello Statuto che, quivi, di seguito si riporta integralmente.

Il Segretario Direttore è il responsabile della gestione tecnico-amministrativa dell'Ente, sovrintende e coordina l'attività della struttura e adotta nell'interesse dell'Ente tutti i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. Partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione e risponde dei risultati ottenuti. Esprime il parere di legittimità sui provvedimenti del Consiglio di amministrazione.

Inoltre, come previsto dall'art.12 del Regolamento "Ordinamento degli uffici e dei servizi", il Segretario Direttore svolge i compiti attribuiti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, ovvero conferiti dagli organi di governo. Partecipa con funzioni consultative e di assistenza alle riunioni dele Consiglio.

Al Segretario Direttore spetta l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi secondo le direttive impartite dal Presidente e sovrintende alla gestione dell'Ente perseguendo i livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Al Segretario Direttore rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Responsabili di Area ed il Personale con incarico di funzioni direttive delle unità organizzative gerarchicamente non direttamente dipendenti dal Segretario Direttore dirigente.

Il Segretario Direttore formula proposte al Consiglio di amministrazione per il miglioramento o per il potenziamento dei servizi.

Il Segretario Direttore svolge le funzioni di capo del personale, esercitando ogni attività connessa al ruolo.

3 – rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro che si va ad instaurare è a tempo determinato e part time per un monte ore settimanale di 12 ore, viene costituito e regolato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto da vigente CCNL relativo alla Dirigenza per l'Area Funzioni Locali, reperibile sul sito web www.aranagenzia.it. Saranno riconosciute le retribuzioni di posizione e di risultato, che verranno quantificate dal Consiglio di amministrazione secondo la normativa contrattuale vigente.

L'incarico verrà conferito previa deliberazione del Consiglio di amministrazione si risolverà automaticamente alla scadenza del termine fissato in n.6 (sei) mesi o al rientro anticipato in servizio del titolare del posto, senza che il contrante possa vantare alcuna pretesa o diritto. L'incarico potrà altresì venire rinnovato previa deliberazione del Consiglio di amministrazione.

4 – requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla procedura è necessario possedere i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle

con cittadinanza italiana). Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 06/05/2013 n. 97, possono partecipare ai concorsi per la copertura di posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 97/2013;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

d) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) incondizionata idoneità fisica ed assenza di infermità o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dall'Ente, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

g) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

h) insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

i) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

j) essere in possesso della patente di guida non inferiore alla cat. B;

k) esperienza lavorativa di particolare e comprovata qualificazione professionale come segue: svolgimento di lavoro alle dipendenze di organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private che abbiano come attività caratteristica l'assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, con posizione di

dirigente/responsabile/quadro (EQ/PO/AP/AS se dipendenti di Pubbliche Amministrazioni) oppure con posizione di dirigente/quadro in ambito privatistico;

l) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a. diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/1999) in: Economia Aziendale; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia e commercio; Economia della gestione dei servizi; Economia Politica; Scienze Politiche; Scienze dell'Amministrazione, Giurisprudenza, Psicologia;

b. laurea specialistica (ex DM 509/1999) delle seguenti classi: 84/S Scienze Economico Aziendali; 64/S Scienze dell'Economia; 19/S Finanza; 71/S Scienze della Pubblica Amministrazione; 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 22/S – Giurisprudenza, 58/S – Psicologia;

c. laurea magistrale (ex DM 509/1999) delle seguenti classi: LM56 Scienze dell'Economia; LM77 Scienze economico aziendali; LM16 Finanza; LM63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM87 Servizio sociale e politiche sociali, LMG/01 – Giurisprudenza, LM-51 – Psicologia.

5 – termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante iscrizione online, utilizzando l'apposita procedura, accessibile tramite SPID, CIE e CNS, collegandosi al link https://www.inpa.gov.it.

2 I titoli di studio sopra citati devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la già menzionata procedura di equivalenza

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse dall'iscrizione online sulla piattaforma INPA.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal giorno della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), data che sarà indicata sul Portale stesso.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 12:59:59 del termine indicato.

La Casa di Riposo "Alessandro Rossi" non assume alcune responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel portale INPA.

Il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, e l'Amministrazione prenderà in tal caso in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, i concorrenti portatori di handicap dovranno comunicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

La partecipazione al concorso rende implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza alcuna riserva, delle disposizioni previste dal presente bando e dai regolamenti vigenti presso la Casa di Riposo "Alessandro Rossi".

Per consentire una corretta valutazione della documentazione, ogni autocertificazione e/o atto di notorietà deve contenere tutti gli elementi necessari per lo scopo (modalità e tempi esatti dell'attività espletata), pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione.

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 6 del 24.07.1999, i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire regolare partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giungo 2021, n. 80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

• di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;

• di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;

• di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

6 - cause di esclusione dalla procedura e regolarizzazione delle domande

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i concorrenti che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ente potrà richiedere ai concorrenti di regolarizzare e/o integrare la domanda. Coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla procedura.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- a) la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- b) l'assenza di uno dei requisiti previsti dal bando;
- c) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella domanda;
- d) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel bando;
- e) l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità di status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;

È facoltà dell'Ente ammettere alle prove con riserva i candidati che sono stati invitati a regolarizzare la domanda.

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata o in mancanza, tramite e-mail.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative alla procedura in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione.

7 – svolgimento della procedura e criteri di valutazione

L'esame delle candidature ammesse sarà effettuato da una Commissione esaminatrice nominata dal RUP della presente procedura.

La Commissione, effettuato apposito processo comparativo tra le caratteristiche di ciascun candidato e i criteri indicati a seguire, mediante valutazione dei curricula e colloquio, seleziona un ristretto numero di candidate e candidati ritenuti i più idonei all'assolvimento dell'incarico, da sottoporre alla scelta del Consiglio di amministrazione dell'IPAB.

Criteri generali:

- attitudini e le capacità del singolo interessato, anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito di precedenti esperienze lavorative con elevato livello di responsabilità, preferibilmente nel contesto di IPAB o altri enti pubblici o privati delle dimensioni aziendali simili a quella della Casa di Riposo "Alessandro Rossi";
- disponibilità ad assumere servizio tempestivamente.

Criteri specifici:

- Il percorso di studi e professionale sarà valutato avendo a riferimento l'ambito di attività della posizione di lavoro dirigenziale, con specifico riguardo al contesto della Casa di Riposo "Alessandro Rossi" in termini di dimensioni, di grado di complessità e di competenze previste per legge, attribuendo un maggiore peso a titoli ed esperienze lavorative strettamente attinenti e, in secondo ordine, a quelli relativi ad ambiti analoghi.
- La procedura è intesa anche a verificare l'attitudine e la capacità dei concorrenti di individuare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'economicità organizzativa, di questioni connesse all'attività caratteristica della Casa di Riposo e al posto da ricoprire.

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- normativa nazionale e regionale sulle IPAB;
- normativa nazionale e regionale sui servizi sociosanitari, in particolar modo sui servizi residenziali per la non autosufficienza;
- organizzazione del lavoro e gestione del personale, con applicazione degli istituti giuridici e contrattuali per il CCNL Funzioni Locali;
- contabilità delle IPAB del Veneto (economico-patrimoniale) e controllo di gestione;
- procedure di acquisti di beni, servizi e lavori in ambito pubblico;
- diritto amministrativo.

Il ruolo richiede il possesso delle seguenti competenze trasversali:

- capacità decisionale;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- capacità di governare la rete di relazioni interne ed esterne;
- capacità di gestire efficacemente situazioni stressanti e conflittuali;
- capacità di essere flessibili e di gestire le complessità.

8 – norme di garanzia

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi della L. 125/1991 e dell'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. Inoltre, sono fatte salve le riserve a favore delle categorie di cui alla legge n. 68/1999 e D. Lgs. 66/2010 artt. N. 1014 c. 3 e 4 n. 678 c. 9.

9 – Informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679

La Casa di Riposo “Alessandro Rossi”, con sede ad Arsiero (VI), Viale Mazzini 46 di seguito definita Titolare, nella persona del Legale Rappresentante pro – tempore ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la presente informa che in relazione alla procedura selettiva il Titolare potrà svolgere trattamenti utilizzando i dati personali che riguardano i candidati per gli scopi di seguito specificati. I dati personali, appartenenti alle varie categorie previste (comuni, sensibili, sanitari, giudiziari), potranno essere liberamente forniti o essere acquisiti dal Titolare nel corso delle attività istituzionali proprie del procedimento concorsuale.

Nell’ambito dei trattamenti descritti è necessaria la conoscenza e la memorizzazione di tutti i potenziali dati riconducibili all’art. 4 del Regolamento UE 2016/679 dell’interessato. Potrà inoltre essere richiesta la conoscenza di dati, quali quelli idonei a rilevare lo stato di salute dell’interessato (ad esempio per idoneità fisica all’impiego). I trattamenti dei dati saranno utilizzati per la seguente finalità: assolvere gli obblighi connessi al presente procedimento concorsuale. Il trattamento sarà effettuato con l’ausilio di sistemi informatici e ad opera di soggetti interni o esterni a ciò appositamente incaricati. I trattamenti saranno svolti con modalità atte a garantire la conservazione e la protezione delle informazioni riguardanti i candidati. I dati saranno conservati presso l’Ente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; all’esito del trattamento saranno conservati ed archiviati per il tempo previsto dalle norme di riferimento e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti competenti per l’espletamento di servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto di lavoro, con garanzia di tutela dei diritti dell’interessato. I dati richiesti sono obbligatori per una corretta e completa gestione del procedimento concorsuale. L’eventuale non comunicazione o la comunicazione errata o non completa di una delle informazioni necessarie, potrebbe determinare:

- l’impossibilità dell’Ente di garantire una corretta procedura selettiva;
- l’impossibilità di ammettere i candidati alla procedura selettiva.

Diritti e responsabilità dei candidati:

I candidati potranno richiedere di esercitare i propri diritti come espressi dall’art. 15 all’art. 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al titolare del trattamento per:

- conoscere quali dati siano in possesso del Titolare e verificarne le modalità di trattamento;
- chiederne la rettifica qualora non corretti;
- richiedere la cancellazione di dati sovrabbondanti ma non di quelli richiesti per legge al Titolare;
- limitare l’accesso dei dati;
- opporsi al trattamento;
- esercitare il diritto alla portabilità se sussistono i presupposti di Legge, per trasferirli ad altro Titolare;
- ai sensi dell’art. 34 del Regolamento UE 2016/679, chiedere che gli sia comunicata la violazione dei dati forniti, allorché sia grave per i propri diritti e libertà.

- ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, proporre reclamo al Garante qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati avvenga contro le disposizioni vigenti in materia.

Sono inoltre consapevoli che ogni trattamento di dati non consono ed in linea con quanto qui riportato determina responsabilità di tipo personale. L'interessato può revocare il consenso in qualsiasi momento, assumendosene le ricadute, fermo restando l'obbligo per il Titolare di continuare a detenere i dati a norma di Legge, anche per futuri controlli degli organi preposti. Ogni richiesta in merito al trattamento dei dati riguardanti il presente procedimento potrà essere avanzata al responsabile del trattamento attraverso l'ufficio del personale preposto.

10 – diritto di accesso dei candidati

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, esclusivamente dopo la conclusione del procedimento.

11 – norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari della Casa di Riposo "Alessandro Rossi

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il concorso di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono inviare una e-mail all'indirizzo: info@casariposorossi.it .

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dott. Davide Colombo)*